GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA CORSA PIU' ATTESA

Fra 17 giorni la "Mille Miglia,,

Qualche giorno fa, prima che le macchine della *Targa Florio* si avventurassero per le strade siciliane, si diceva che il Giro della Sicilia sarebbe stato il banco di prova per i campioni, in vista della «classica» *Mille Miglia*. La *Targa Florio*, per un motivo o per un altro, ha eliminato dal suo percorso tutti i «grandi», segnando sulla tabella della classifica dei primi arrivati nomi di giovani promettenti.

Senza dubbio se Ascari, Villoresi, Biondetti ed anche il «vecchio» Nuvolari non si fossero imbattuti in una giornata poco fortunata, la loro classe, la loro esperienza avrebbe prevalso; eliminati i campioni, invece, la contesa è rimasta tra i giovani Bornigia, Bernabei, La Motta, Scotti, Musmeci ed i già noti Scagliarini e Rol. Così la *Targa Florio* ha portato alla ribalta nomi nuovi o quasi, nomi da segnare sul taccuino per la prossima stagione automobilistica.

Tra pochi giorni, il 23 aprile i corridori si troveranno nuovamente insieme a Brescia, per affrontare i 1685 chilometri della *Mille Miglia*. Il Comitato organizzatore della gara ha annunciato martedì il primo contingente di iscritti, una cinquantina circa. Tra questi gli unici nomi di fama sono quelli dell'argentino Fangio, di Bracco, di Rota, di Black; tutti gli altri sono giovani come Bornigia e compagni, vincitori di gare minori o addirittura esordienti.

Naturalmente la partecipazione degli «assi», prima o poi, verrà resa nota; nessuno dei «big» si terrà lontano dalla classica corsa.

Tuttavia il vedere che, a 15 giorni di distanza dalla gara, numerosi giovani hanno già dato la loro adesione, induce a sperare in nuove rivelazioni, in nuovi uomini che vadano a rinforzare le file — un po' sfrondate, per il vero — dell'automobilismo italiano.

Il percorso della *Mille Miglia*, modificato sensibilmente da quello dell'anno scorso, è tale da impegnare qualsiasi corridore. Le modifiche apportate, poi, tendono ad eliminare gli inconvenienti per cui la media oraria dei concorrenti ha sempre subito abbassamenti sensibili.

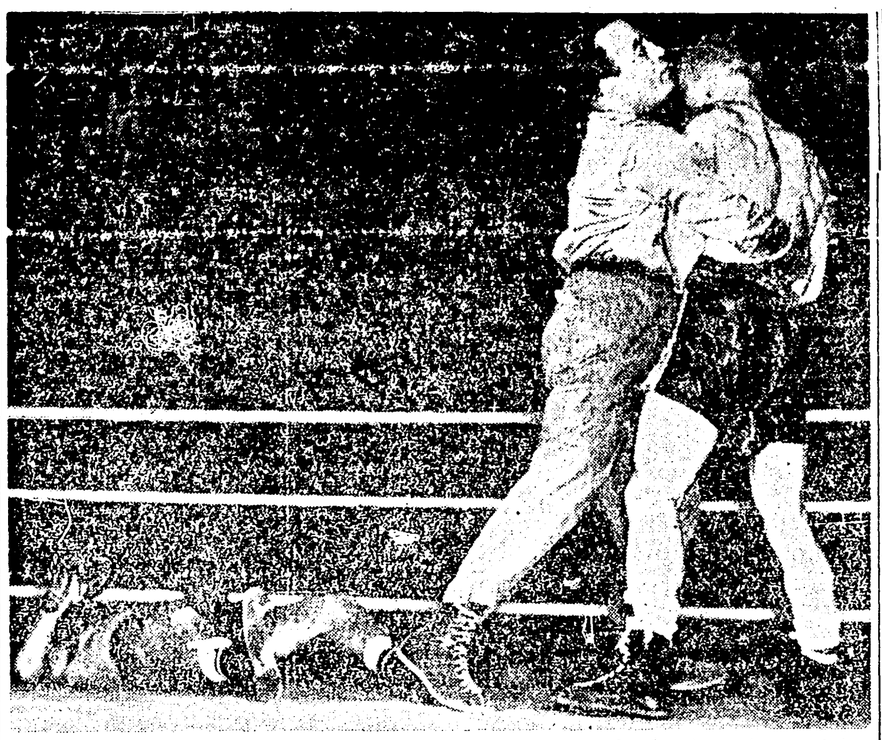
Innanzi tutto il senso della corsa è stato invertito e cioè il Veneto, anzichè essere l'ultima regione da attraversare, sarà la prima. «... Il tratto Brescia-Verona-Vicenza-Rovigo — dice il bollettino dell'A. C. Brescia — incluso nel finale, per l'ora comoda in cui avveniva il passaggio dei concorrenti lanciati a tutta velocità, nella fase conclusiva della corsa, su strade di importanza turistica, affollate di macchine e di spettatori, metteva di fronte a tali difficoltà, per cui si è venuto nella determinazione di apportare questo provvedimento».

Effettivamente, se la corsa perderà dal punto di vista spettacolare, si avvantaggerà certo dal punto di vista sportivo, e di questo non ci si può certo dolere.

Ma la modifica che — a parer nostro — ci sembra più azzeccata è l'esclusione dal percorso di Chieti alta: la deviazione incideva fortemente sulla media, senza alcun vantaggio per la gara e, quindi, il percorso attuale che prevede il passaggio sul rettilineo di Chieti Scalo, aumenterà la velocità media. Le difficoltà che i concorrenti incontreranno sulla Futa, sulla Raticosa e sul tratto Pescara-Popoli-Rieti, verranno controbilanciate dalla strada liscia e piana, adatta per gli slanci, del rettilineo di Chieti.

La *Mille Miglia*, dunque, è stata snellita, privata delle pendenze inutili. Sarà una corsa a gran carriera, una corsa impegnativa e di grande valore sportivo.

PIERO NOVELLI



Il peso medio francese LAURENT DAUTHUILLE, dopo lunga assenza dal ring, è tornato a combattere martedì scorso a Pittsburgh, ed ha battuto per K. O. alla nona ripresa l'americano Charley Affif; l'arbitro si preoccupa, in modo davvero inconsueto, di tener lontano Dauthuille dall'avversario, ma la posizione dello sconfitto non sembra tale da far presupporre un suo... risveglio immediato

CALCIO D'ANGOLO

RISPOSTE AI LETTORI

La formazione segreta

GIULIO BERRI, Firenze. - Ho notato che *l'Unità* ha criticato il Commissario Tecnico della nazionale italiana Novo in varie occasioni, per l'abitudine del medesimo di tener segreta il più a lungo possibile la formazione della squadra. Non sono d'accordo con tale critica, perchè penso che le notizie sulla composizione della squadra possano a volte influire notevolmente sull'andamento della partita, in quanto l'avversario può regolare il proprio schieramento a seconda delle informazioni che gli provengono dall'altra parte. Il calcio è un gioco come un altro, e nelle competizioni può esser lecito avvalersi delle «sorprese dell'ultima ora», che sconcertino i piani già prestabiliti dalla squadra che si deve incontrare.

Se in ogni incontro dovessimo imbatterci nei «colpi segreti» stabiliti dagli allenatori delle due squadre in campo, le partite di calcio assumerebbero pian piano l'aspetto di una battaglia navale o di una guerra fredda vera e propria. Celare la formazione di una squadra sino all'ultimo momento — l'esperienza di tanti anni di storia del calcio lo insegna — è un accorgimento che non solo a volte non serve affatto, ma spesso si ritorce addirittura a danno di chi lo escogita.

Il tanto deprecato «segreto sulla formazione» — al quale fanno ricorso parecchi allenatori nostrani, sempre abbottonatissimi con i giornalisti di fronte ai quali ci tengono molto a fare la figura degli strateghi pensierosi — è un mezzuccio tutt'altro che intelligente, del quale non conviene quasi mai servirsi.

Solo il dubbio sulle condizioni di salute o di forma di qualche titolare può giustificare certe indecisioni sulla squadra da varare in campo. Altrimenti è consigliabile ad un allenatore annunciare pubblicamente la formazione della squadra già due o tre giorni prima della partita, e ciò per eliminare innanzitutto le incertezze fra gli stessi giocatori, che a volte sono snervati dal dubbio del «Giocherò o non giocherò?». L'inutilità delle «atomiche dell'ultim'ora» fu comprovata recentemente dal sensazionale reingresso in squadra di Muccinelli, fresco d'operazione d'appendicite, nella partita Juventus-Milan, perduta dai bianconeri per sette a uno.

La nostra critica a Novo è però, forse, d'altro tipo. Noi desidereremmo dal C. T. una maggior chiarezza, una maggior «pubblicità» del suo operato. A Londra, in occasione dell'incontro di novembre con gli inglesi, Bassetto accusò una grave depressione morale proprio alla vigilia dell'incontro, quando gli si disse che avrebbe dovuto giocare: effetto negativo della formazione tenuta segreta sino all'ultimo. La stessa recente trovata di Annovazzi messo alla (in funzione anti-Oewirk) nell'incontro con l'Austria, ha perduto i suoi possibili aspetti positivi perchè al rossonero non fu dato il tempo di ambientarsi in quel ruolo almeno in allenamento, e lo schieramento di Vienna venne esperimentato sul terreno solo all'ultim'ora, nella partitella di Venezia immediatamente precedente la partenza per l'Austria.

Gl'inglesi possono insegnarci qualcosa anche in questo campo. E' loro abitudine, infatti, render nota la formazione della nazionale sette, otto, dieci giorni prima che l'incontro abbia luogo. Così fu in occasione della partita con l'Italia del novembre scorso, così è stato anche due giorni fa per la prossima partita.

E' di mercoledì scorso, infatti, una notizia da Londra che annuncia la formazione prescelta per l'incontro contro i gialli scozzesi. La squadra è stata così formata: Williams, Ramsey, Franklin, Aston; Wright, Dickinson; Finney, Mannion, Mortensen, Bentley, Laughton, Riserve: Watson e Milburn. Si tratta, come si vede, di una squadra nè molto vecchia nè molto nuova: vi figurano ben sette degli undici elementi che noi incontrammo il 30 novembre al Tottenham, ma non mancano neppure le novità (Bentley, Laughton, il ritorno di Dickinson, ecc.). Ebbene, i selezionatori hanno sentito il bisogno di annunciare la formazione dieci giorni prima, perchè i titolari sappiano in tempo che li attende una fatica internazionale. Eppure si tratta di elementi che hanno — per loro fortuna! — un'esperienza internazionale superiore a quella degli attuali componenti della nazionale «azzurra»: Franklin si avvicina alle 40 presenze in nazionale, Wright ha superato le 30, Finney ne ha 23, Mortensen 19, ecc.

Recentemente Stanley Mortensen ha scritto su un giornale sportivo inglese che alla vigilia di ogni incontro importante si sforza, anche quando sta a letto, di pensare sempre ai compagni di squadra che gli saranno vicini sul terreno. Cerca di ricordarsi il loro modo di passare la palla, di correre, di tirare in porta, di gestire; tenta di immaginare in anticipo quale dovrà essere il «suo» ruolo, perchè l'affiatamento sia perfetto poi sul terreno.

Egli ha confessato di trascorrere ore e ore a «costruire» nella propria mente decine e centinaia di azioni d'attacco, di discese, di goal immaginari, ecc. Potrebbe sembrare una mania, una specie di degenerazione mentale, ma in effetti non deve essere così, se poi sul terreno di gioco Mortensen sa giocare in quel modo fantasioso e irresistibile che sembra a volte davvero immaginario.

STANLEY MORTENSEN

Risposte in breve

ROBERTO F., Roma - *La Lazio non è mai retrocessa in serie B da quando esiste il girone unico di Divisione Nazionale, serie A. La squadra biancoazzurra romana corse però un brutto pericolo alla fine del torneo 1940-41, quando terminò al penultimo posto, con 27 punti, alla pari del Novara. La Lazio rimase in serie A in virtù del migliore quoziente-reti che secondo le regole di allora escludeva ulteriori qualificazioni, ed il Novara fu condannato alla divisione inferiore.*

NELLO LORENZETTI. Buonconvento (Siena) - *Cercheremo di accontentare la tua richiesta.*

OSVALDO LASAGNA, Castellammare di Stabia (Napoli); OLANDO MARRUCCI, S. Miniato Basso (Pisa) - *Alle vostre lettere, data la complessità e la particolarità dei problemi sottoposti, risponderò personalmente.*

IL TECNICO

In questa rubrica il «Tecnico» risponderà periodicamente ai quesiti di carattere sportivo di interesse generale che saranno posti da lettori. Se avete una questione che v'interessi o un dubbio da chiarire, scrivete a «Calcio d'angolo», Redazione de «l'Unità», via IV Novembre 149, Roma.

Colò vince al Cervino

CERVINIA, 6. — Il campione mondiale Zeno Colò ha prevalso agevolmente nella gara su Plateau Rosà, davanti a Carlo Gartner, Albino Alverà e al francese Oreiller.

E' uscito il n. 3 di
« ITALIA - U.R.S.S. »
con il seguente sommario:
Lo scatto del rublo; 8 marzo nell'URSS; Tipografi sovietici; L'energia elettrica nella campagna sovietica; Cronache, rubriche, notizie brevi.
Costa solo 30 lire.

PICCOLA PUBBLICITA'
SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1 COMMERCIALI 12

UTENSILERIA, Lime, Punte elica, Seghetti, Maschi, Filiere, Prezzi fabbrica. INDART, Palermo, 29, Roma.

7 OCCASIONI 12

A.A. MATERASSI, MATERASSI, SVENDITA straordinaria. Via Trionfale 31, Tel. 361.937 MATERASSI LANA 3500. MATERASSI LANA angora 4500. MATERASSI piccola SOZIA 6.500.

A. DOVEROSO VISITARE «SUPERGALLERIA» Esedra 47, ASSORTIMENTO PIU' GRANDIOSO D'ITALIA - 30000 oggetti esposti: «Mobili», «Salotti», «Lampadari», «Arredamenti». PREZZI IMBATTIBILI. Lunghe RATEIZZAZIONI. RICORDATE!!!

ALESSI, Via Sebastiano Veniero 8, a rate blocco marci accompagnate: studi, sale, salotti, soggiorni, comodini, comò armadi, stile antico, barocco, maggiolino, moderno e rustico. Telefonare 31.022. (5201)

FISARMONICHE - PALLAVICINI-RADIO, IV Novembre 158-A: enorme assortimento, vendita rateale immediata, cambi, cataloghi.

OROLOGI A DIECI RATE!!! Senza anticipo!!! Senza interessi!!! Garanzia scritta: «BALDUCCI» Sanbernardo 102-c.

RADIOPALLAVICINI, IV Novembre 158-A. Solo grandi marche, vendita rateale immediata, cambi.

9 MOBILI 12

ALLA «GALLERIA MOBILI BRIANZA» Viale Regina Margherita 176 troverete VASTISSIMO ASSORTIMENTO MOBILI per qualsiasi Vostra esigenza. PREZZI IMBATTIBILI - LUNGHISSIME RATEIZZAZIONI senza anticipo, senza interessi.

ANNUNZI SANITARI

Gabinetto medico
SAVELLI
VENEREE - PELLE
GINECOLOGIA
IMPOTENZA
Sterilità femminile
SANGUE - Miscoscopici
V. SAVELLI, 30
(Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus)
(8-20 feriali - 8-13 festivi)

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Dr. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Orario 9-13, 16-19; festivi 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione).

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

VENTI ORE DI VIAGGIO ASSIEME AL "DIRETTISSIMO,,

Coppi dice che "sarà in corsa,, anche nella Parigi-Roubaix

In programma in aprile: il Giro della Toscana, la Roma Napoli-Roma e la Milano-Vicenza

Dopo la brillante vittoria nel Giro di Reggio Calabria, Fausto Coppi non si fermò molto tempo a Reggio, domenica sera. Un buon bagno, una cena con bistecche e sugo d'arancio, eppoi — di gran fretta — le valigie. Due ore dopo il trionfo nel Giro, Fausto Coppi era già sul rapido Reggio-Roma-Genova in compagnia di Serse, Conte, Milano, Carrea, Crippa, Casola e Tosi.

E' comodo — per chi fa il giornalista — viaggiare con un campione: si fanno chiacchiere giallo-rosa, scaccia noia; ma sulla punta del lapis ci resta sempre qualche cosa da far leggere alla gente. Episodi, cronachetta.

Coppi racconta: — Ero già solo sul Monte Sant'Elia, e mi viene incontro un tale che mi grida: «non vincerai». Gli ho sorriso amaro e gli ho detto grazie.

E' ancora Coppi che racconta: — All'Hotel, durante la cena, si avvicina un tale e mi dice: «Grazie, signor Fausto: lei mi ha fatto guadagnare una scommessa di 200 mila lire». Io non gli ho risposto; gli ha risposto Casola, così: «Per sdebitarsi, signore, potrebbe pagare la cena di Coppi e anche la mia». Il tale non ha risposto.

Conversazione a tre. Coppi: — Bisogna ch'io faccia più attenzione ai premi di traguardo: a Taurianova, o giù di lì, ce n'era uno di 50 mila lire; ero primo netto, e ho «lasciato» passare Ortelli. Casola: — Bravo furbo; a me non sarebbe scappato. Conte: — Già, ma tu non sei mica Coppi. Risata.

Tregua. Poi è ancora Casola che parla: — Lo sai, Fausto, che hai vinto sette coppe d'argento, una medaglia (d'argento, del Presidente della Repubblica) e una d'oro per il movimentatore della corsa?

Coppi risponde: — L'argento lo daranno a me, senz'altro; l'oro, no. Da quando faccio le corse, nessuna Giuria si è accorta che io sono un «movimentatore».

Le forature sulla Limina

Lasciamo Casola, Conte, Serse, Milano, Carrea e Tosi ai loro scherzi giovani e allegri. Prendiamo sotto braccio Coppi e facciamolo chiacchierare.

— Complimenti per la vittoria, Fausto. E' stata una corsa dura, il Giro della Calabria?

— Sì, molto. La pioggia, il freddo, il fango delle strade, e tre volte a terra con le gomme. Due volte m'è venuto in testa di prendere la bicicletta e sbatterla contro un muro; le due volte che su per il Passo della Limina stavo per scattare, e invece ho dovuto mettere i piedi a terra e cambiare le ruote.

— E la forma?

— Sta per venire; non ho fretta.

— Il tuo finale di corsa è stato veloce, ma ho avuto l'impressione che forzando un po' avresti potuto guadagnare più strada.

— Sì, non ho forzato. Anzi, avrei voluto portare con me, fin sotto il traguardo, Astrua. Un secondo posto gli avrebbe dato un po' di gloria e un po' di quattrini. Ma il ragazzo non ce l'ha fatta, e io non potevo aspettarlo, perchè avrei rischiato di compromettere la mia corsa. Astrua non sta bene; anche quando era in fuga con me e Ortelli tirava poco. E Astrua — di solito — ha l'argento vivo nelle gambe.

— Che cosa pensi dei giovani che si stanno facendo le ossa nelle corse?

— C'è poco, mi pare: tutti ragazzi pieni di buona volontà, ma senza fondo. E' inutile partir forte; bisogna arrivare, forte.

La Paris-Roubaix è facile

Passiamo a un altro argomento.

— Cosa pensi della Paris-Roubaix?

— E' una corsa facile; le rampe finali si superano con rapporti veloci.

— Un pronostico?

— Lo sai che non ne faccio mai. Ti potrei dire come alla vigilia del Giro della Calabria: «sarò in corsa». Però mi piacerebbe tanto che vincesse Serse. Cammina abbastanza bene.

— Quando partirai per Parigi?

— Venerdì nel pomeriggio: da Genova (via Modane) se troverò un biglietto per lo sleeping; se no, da Milano (via Chiasso). A Parigi andrò a dormire all'Hotel Regina de Passy.

— E chi porterai con te, a fare il gregario?

— Tutta la «Bianchi»: Serse, Conte, Milano, Carrera, Pasquini e Crippa.

— E al Giro della Toscana (16 aprile) ci andrai?

— Non posso ancora rispondertì, perchè preferirei partecipare alla Paris-Bruxelles (16 aprile). Però devo prima parlare con Rodoni.

(A proposito del Giro della Toscana: anche Bartali — così mi ha detto Colombo — non ha ancora deciso di disputare la corsa di casa sua).

— Qual'è poi il tuo programma?

— La Roma-Napoli-Roma (20-22 aprile), per la quale ho già firmato il contratto d'ingaggio. Sarò al Vigorelli nella riunione d'apertura (23 aprile), e correrò la Milano-Vicenza (25 aprile). Poi...

— Beh, lascia andare: c'è tempo. Dimmi, piuttosto, cosa pensi della Roma-Napoli-Roma?

— E' una corsa che si può far vincere a chiunque. Io spero di aver Albertazzi come pilota della «Lambretta» che sarà messa a mia disposizione.

Il rapido sta per arrivare a Genova. E a Principe, Coppi prenderà in braccio Marina, sua figlia.

— Sai — dice — che mi pare un secolo di non vederla?

ATTILIO CAMORIANO

14 corridori iscritti alla Roma-Napoli-Roma

Alla Roma-Napoli-Roma (20-22 aprile) risultano sinora iscritti 14 corridori, e cioè: Bartali, Bevilacqua, Bini, Bobet, Casola, Conte, Coppi Fausto e Serse, Corrieri, Fornara, Impanis, Keteleer, Leoni e Logli.

La preolimpionica di Firenze

FIRENZE, 6. — Alla prima preolimpionica della pista per dilettanti, del 23 prossimo alle Cascine, sono stati invitati Maspes (campione italiano), Enzo Sacchi, Perona, Mantovani, Pugi, Ridolfi, Paccagnello e Biondi.

Il Giro del Casentino per il campionato dilettanti

AREZZO, 6 — Il 34. Giro ciclistico del Casentino, la prima grande gara valevole per il campionato italiano dilettanti, si svolgerà domenica 23 aprile.

La corsa, organizzata dall'Unione ciclistica Aretina-Enal, sarà dotata di una bella coppa e di numerosi premi.

L'U.V.I. non ha rinunciato alla «Scuola del ciclismo»

In relazione alla notizia apparsa su alcuni giornali che l'iniziativa per la «scuola del Ciclismo» è tramontata, la Segreteria dell'UVI comunica che l'informazione non ha fondamento.

Una dichiarazione di 30 atleti cecoslovacchi

PRAGA, 6. — Trenta fra i maggiori campioni sportivi cecoslovacchi hanno firmato oggi una dichiarazione nella quale affermano che non parteciperanno a competizioni con atleti occidentali, dato che in occidente lo sport viene considerato soltanto come un'attività commerciale. La dichiarazione afferma: «I metodi degli organizzatori sportivi occidentali ci sono estranei, dato che noi orientiamo la nostra attività in direzione opposta».

Fra i firmatari del documento sono il capitano Emil Zatopek, campione olimpionico dei 10.000 metri, Dagmar Lerchova, campionessa di pattinaggio artistico e J.Ceip, della nazionale di calcio cecoslovacca.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL C.O.N.I.

Le Federazioni invitate a curare le attività giovanili

Gli aspetti concreti del problema non sono stati esaminati - La preparazione olimpionica

Si è riunito ieri a Roma, sotto la Presidenza dell'avv. Onesti, il IV Consiglio Nazionale del CONI che innanzi tutto ha affrontato l'argomento dell'indirizzo generale dello sport italiano. Dopo aver constatato il forte incremento dello spettacolo sportivo ed aver discusso sui problemi propagandistici, il Consiglio Nazionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno con il quale invita tutte le Federazioni Sportive a produrre il massimo sforzo per l'incremento dell'attività giovanile, al fine di aumentare le masse degli atleti che realmente praticano lo sport.

Il Consiglio non ha affrontato dettagliatamente i problemi inerenti questo incremento dell'attività giovanile, e stupisce il fatto che i rapporti con le organizzazioni sportive di massa, quali l'U.I.S.P., il C.S.I., ecc. siano stati appena sfiorati in un intervento di Giubilo, intervento che è stato poi ripreso dal presidente della Federazione ginnastica, ma unicamente per manifestare una opposizione agli accordi con le organizzazioni cosiddette «politiche».

In sostanza il Consiglio s'è limitato ad indicare alle singole federazioni un indirizzo generico, e la freddezza con la quale i vari presidenti hanno risposto, fa assai dubitare della realizzazione degli obiettivi tracciati.

Sul tema della preparazione olimpionica, la Giunta del CONI ha vivamente raccomandato a tutte le Federazioni l'obiettivo di Helsinki e delle Olimpiadi avvenire, perchè curino nel miglior modo possibile la formazione degli atleti.

Il Consiglio si è concluso con la approvazione delle norme funzionali del CONI riguardanti la ratifica degli Statuti Federali, la ratifica dell'elezione dei Presidenti, la nomina dei Commissari Straordinari presso le Federazioni Sportive Nazionali.

I primi due argomenti sono stati votati all'unanimità, mentre sull'ultimo di essi il Presidente della FIGC — pur dichiarandosi personalmente favorevole — ha dovuto astenersi per ragioni di carattere procedurale.

Assemblea alla Lazio della sezione nuoto

Domani pomeriggio, alle 18 in prima convocazione, ed alle ore 19 in seconda convocazione, nella sede sociale della S. S. Lazio, in via Borgognona 47, avrà luogo l'assemblea della Sezione Nuoto per l'approvazione del Regolamento di sezione e per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Tutti gli iscritti, ex Dirigenti ed ex Atleti sono invitati

TEATRI - CINEMA - RADIO

ARTI: oggi riposo. Domani ore 21 «PUDORE» novità di Nicola Manzari. Domenica e lunedì due spettacoli. Vendita dei biglietti al botteghino del teatro. (18.55.30).

Teatro Ateneo — Domani alle ore 21, domenica e lunedì ore 18 ultimissime repliche del grande successo comico «La Cameriera Brillante» di Carlo Goldoni con Antonio Gandusio, Amoldo Foa, Cesarina Gherardi.
Prenotazioni: Arpa-cit al 489191.

Riduzioni ENAL: Cola di Rienzo, Due Allori, Giulio Cesare, Rosa, Sala Umberto, Trevi, Vascello, XXI Aprile.

TEATRI

Adriano: riposo.
Argentina: alle 21 «Stabat mater» di Rossini, direttore Ghione, solisti Mancini, Corsi, Misciano e Cassinelli.
Arti: riposo. Domani ore 21 «Pudore».
Ateneo: riposo.
Eliseo: riposo.
Opera: riposo.
Piccolo Teatro: (Via Vittoria 6) riposo. Domani «Invito al Castello».
Pirandello: riposo.
Quirino: riposo.
Satiri: riposo.

VARIETA'

Altieri: riposo.
Cola di Rienzo: Spett. teatrale Golgota
Italia: Spett. teatrale «Golgota»
Principe: riposo
Volturno: Cristus e spett teatrale

CINEMA

A.B.C.: Passione di N.S. Gesù Cristo
Acquario: riposo
Adriacine: riposo
Alhambra: Abuna Messias
Alba: Dagli Appennini alle Ande
Alcyone: Le due suore
Ambasciatori: Cielo sulla palude
Apollo: Fiori nella polvere
Appio: Antonio di Padova
Aquila: Rita da Cascia
Arcobaleno: riposo
Arenula: La croce di fuoco
Astoria: Bernadette
Astra: Vivere in pace
Atlante: Golgota
Attualità: Bernadette
Augustus: Il cucciolo
Aurora: riposo
Ausonia: Abuna Messias
Barberini: Anni verdi
Bernini: La vita è meravigliosa
Bologna: Catene
Brancaccio: Il ritratto di Jennie e partita Italia-Austria
Capannelle: Duello co. pirata nero
Capitol: riposo
Capranica: riposo
Capranichetta: riposo
Centocelle: riposo
Centrale: Biancaneve e i sette nani
Cine-Star: Cristoforo Colombo
Clodio: Biancaneve e i sette nani
Colonna: Biancaneve e i sette nani
Colosseo: Odissea tragica
Corso: riposo
Cristallo: Cielo sulla palude
Delle Maschere: Le chiavi del paradiso
Delle Vittorie: riposo
Del Vascello: Madame Curie
Diana: Cristoforo Colombo
Doria: Golgota
Eden: Golgota
Esquilino: riposo
Estelle: La vedova allegra
Europa: riposo
Excelsior: Le chiavi del paradiso
Farnese: Giovanna d'Arco
Fiamma: (Via Bissolati) La passione secondo S. Matteo
Flaminio: Le chiavi del paradiso
Fontana di Trevi: Il ritratto di Jennie
Galleria: Cristoforo Colombo
Giulio Cesare: La cittadella
Golden: Il figlio di Lassy
Imperiale: I fratelli dinamite e Italia-Austria
Induno: Le due suore
Iris: Cristoforo Colombo
La Fenice: Uomini della città dei ragazzi
La Marmora: Il piccolo ribelle
Lanzone: Il piccolo ribelle
Massimo: Cristoforo Colombo
Mazzini: Giovanna d'Arco
Metropolitan: Passione secondo San Matteo di J. S. Bach
Moderno: I fratelli Dinamite
Modernissimo: Sala A: Bernadette; Sala B: Le chiavi del paradiso
Novocine: riposo
Nuovo: Fiori nella polvere
Odeon: Cielo sulla palude
Odescalchi: riposo
Olimpia: riposo
Orfeo: Cristoforo Colombo
Palazzo: Le campane di S. Maria
Palestrina: Da quando te ne andasti
Parioli: riposo
Planetario: Angelo del dolore
Plaza: L'arcipelago in fiamme
Preneste: Abuna Messias
Quattro Fontane: Come era verde la mia valle
Quirinale: Il mago di Oz
Quirinetta: La passione secondo San Matteo
Reale: Le due suore
Rex: Don Bosco
Roma: Piccola mamma
Rosa: La passione di Gesù Cristo
Rubino: riposo
Salario: Le chiavi del paradiso
Sala Umberto: Abuna Messias
Salone Margherita: riposo
Sant'Ippolito: riposo
Savoia: Ritratto di Jennie
Smeraldo: Biancaneve e i sette nani
Splendore: La vita è meravigliosa
Stadium: Torna a casa Lassy
Supercinema: Passione secondo San Matteo
Tirreno: S. Rita da Cascia
Trianon: Giovanna d'Arco
Trieste: La famiglia Sullivan
Tuscolo: Caterina di Siena
Ventun Aprile: Don Bosco
Verbano: Cristoforo Colombo
Vittoria: Odissea tragica

RADIO

RETE ROSSA. — Ore 6,55: Previsioni tempo; 7,10: Buongiorno e musiche; 8,10: Mus. brillante; 8,50: Orchestra d'archi; 11: Mus. richieste; 12: Mus. per organo; 13,11: Mus. di Mozart e Hadn; 14: Incontri musicali; 14,25: Pagine del «Parsifal» di R. Wagner; 14,53. Cinema; 15,10: Bollettino meteor.; 17: L. Cherubini: «Requiem per coro misto ed orchestra»; 17,40: «Arie», per soprano, violoncello ed organo; 22: «La passione di E. Pea; 23,20: Due corali.

RETE AZZURRA. — Ore 13,11: Musica da camera; 13,50: Novità di teatro; 16,55: Previsioni tempo; 19,03: La voce dei lavoratori; 19,50: W. Friedemann Bach; 20,23: Musiche di G. F. Haendel; 21: Concerto; 22,55: Musica per organo.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma